

A S. Benedetto del Tronto, il 22 aprile 1991, presso la sala consiliare, si è conclusa, alla presenza del Provveditore agli Studi, dott. Maraglino, e delle Autorità locali e provinciali, la prima fase del "Progetto Giovani '93", previsto dalla legge n. 62 del 13/6/1990.

Il Progetto consiste nel dare rilievo costituzionale ed operativo a due "bisogni-valori" che risultano fondamentali nella vita dei giovani d'oggi: quello dell'educazione personale e quello della solidarietà mondiale.

L'istituzione più idonea per promuovere sia la salute, con un'azione preventiva, sia la preparazione dei giovani all'Europa del '93, è la scuola, agenzia di socializzazione tra le più importanti, luogo d'incontro con i giovani di tutte le classi sociali, di tutte le ideologie.

Numerose e approfondite indagini statistiche dimostrano che il giovane d'oggi sta attraversando una crisi di valori che si manifesta soprattutto nell'inseguimento di falsi modelli e falsi miti, nel diffondersi di un modo di vita centrato sull'individualismo e sulla superficialità. Infatti la nostra società sta attraversando un periodo di forti cambiamenti culturali e spirituali che contribuiscono alla formazione di una larga fascia giovanile in cerca d'identità.

Sulla base di questi elementi, il Ministero ha avvertito la necessità di approntare il "Progetto Giovani", per offrire alla scuola, spesso criticata, altre occasioni di informazione, di consapevolezza, di riflessione, per accertare soprattutto lo stato della qualità della vita nell'ambito scolastico e promuovere il miglioramento.

In questa ottica, con il contributo e la partecipazione concreta di 280 classi e di circa 6000 studenti, che si sono con-

di Luciana Saporetti

frontati sul tema "Star bene con se stessi in un mondo che stia meglio" sono stati individuati i nodi sostanziali delle varie forme di disagio e nella scuola e nella società per formulare proposte all'autorità scolastica ed ai soggetti istituzionali.

Per la prima volta il progetto, anche se partito dall'alto, ha visto i giovani direttamente coinvolti ad esprimere le loro richieste e le loro accuse, non più costretti a subire delle scelte, ma ad attuarle, attraverso gli organi competenti.

Dalle indicazioni emerse nel corso di aggiornamento per docenti e presidi del marzo '91 e sulla base delle decisioni prese dal gruppo di lavoro provinciale del "Progetto Giovani '93", coordinato dal prof. Carlo Silvestri, si sono attuati alcuni incontri. Infatti, il giorno 8 aprile 1991, nei singoli istituti partecipanti al progetto, 15 allievi insieme ai docenti "tutor", hanno elaborato una "griglia" con considerazioni sul tema "Star bene con se stessi" sui tipi di progetti e programmi attuati nei singoli istituti, sulla valutazione e le richieste alle Istituzioni ed alla Scuola in generale ed agli altri enti (Provincia, Comune, UU.SS.I.I., Associazioni varie).

Il giorno successivo gli alunni delegati dei cinque istituti partecipanti (Liceo classico, Scientifico, Magistrale di Ripatransone, Istituto per Geometri di Grottammare, Istituto per il Commercio di Cupramarittima) si sono riuniti nell'aula magna del Li-



ceoscientifico di S. Benedetto del Tronto per elaborare un documento conclusivo ed unitario, in relazione alla griglia proposta, simile a quella già definita nella precedente riunione.

In altre sedi, le altre Scuole dei distretti di Ascoli Piceno, Fermo ed Ancona hanno attuato la stessa operazione. Gli alunni, composti in gruppi eterogenei, hanno dedicato la giornata all'elaborazione di un documento distrettuale, tenendo conto dei singoli documenti d'istituto, coordinando la discussione e ricercando tutte le possibili convergenze per votare, a maggioranza, quello da presentare nel convegno provinciale del 22 aprile.

In questa giornata conclusiva, gli alunni hanno illustrato i loro lavori, leggendo le considerazioni sul tema proposto e sui progetti relativi ai contenuti e alla attività da svolgere. Sono stati dibattuti

problemi comuni che hanno ancora una volta messo in evidenza la "sfiducia nella politica", nella burocrazia e nella giustizia.

Il tema principale è stato quello del disagio giovanile da cui scaturiscono spesso devianze vere e proprie con ripercussioni notevoli nell'ambito scolastico e sociale. I giovani hanno già attivato la creazione di una commissione di componenti scolastiche per rafforzare il rapporto tra scuola ed extrascuola in questa delicata fase storica di transizione epocale ed antropologica, la programmazione di attività teatrali, cineforum, la creazione di giornali scolastici, ecc.

I ragazzi, se da una parte hanno espresso ancora una volta la "fame di scuola", hanno anche operato una analisi critica sulla preparazione degli insegnanti, chiedendo una loro maggiore professionalità.

flash Ascoli non va in vacanza. Estate, tempo di vacanze. Si programmano le ferie, si prenotano giorni di relax al mare e ai monti con la famiglia e con gli amici. Ma **flash Ascoli** in ferie non ci va. A differenza di altre pubblicazioni ascolane e picene, la nostra (e la vostra rivista) manterrà per tutta la stagione estiva l'abituale periodicità, seppure con un ridotto numero di pagine dovuto alla ristretta disponibilità dei collaboratori e della tipografia che ci stampa.

L'appuntamento con **flash**, dunque è confermato. Come sempre.

E buone vacanze a tutti.